



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 823 del 11/01/2024

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2023/27

Spett.li

Arpae-SAC Ferrara

Unità Autorizzazioni complesse ed Energia

c.a. Responsabile dott. geol. Marco Roverati

PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e

Autorizzazioni

c.a. Responsabile ing. Denis Barbieri

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: COMUNE DI MESOLA – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., ART. 10 L.R. 4/2018 E ART. 19 D.LGS. 152/2006, DEL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO MESOLA 2 E OPERE DI CONNESSIONE", PROPONENTE OPR SUN 31 S.R.L. OSSERVAZIONI.

Vista la nota trasmessa dall'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, di seguito Arpae-SAC, in data 12.12.2023, assunta agli atti con PG 39347/2023, con la quale:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto;
- è stata comunicata la pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) a decorrere dal 14.12.2023;
- è stato precisato che, dalla suddetta data di pubblicazione, per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato e gli enti in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto;

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un'area agricola di ca. 9,27 ha nel Comune di Mesola, collegato alla rete elettrica di distribuzione pubblica di media tensione (15 kV) di E-distribuzione tramite una nuova cabina detta "di consegna", a

Protocollo 823 del 11/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

sua volta connessa, tramite antenna, alla cabina primaria AT/MT ARIANO;

- tra le argomentazioni avanzate dal proponente a supporto dell'idoneità delle aree ove si intende realizzare l'impianto fotovoltaico (situate in Comune di Mesola) si richiama la vicinanza con un'area situata nel Comune di Codigoro e qualificata dal proponente stesso come "industriale";
- i criteri localizzativi degli impianti fotovoltaici stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna sono contenuti nella DAL 28/2010, modificata e integrata dalla DAL 152/2023, di cui è disponibile il testo coordinato sul sito regionale al link https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/fonti-rinnovabili/norme-e-atti-regionali-1/copy2_of_criteri-regionali-per-la-localizzazione-degli-impianti-di-produzione-di-energia-alimentati-da-fonti-rinnovabili;

Considerato, inoltre, che:

- le valutazioni circa la conformità urbanistica delle opere in progetto rimangono in capo al Comune di Mesola, ente titolare degli strumenti urbanistici vigenti;
- la qualificazione urbanistica dell'area del Comune di Codigoro qualificata come "industriale", rimane in capo al Comune stesso, ente titolare degli strumenti urbanistici vigenti;
- le valutazioni inerenti la legittimità dell'intervento, in riferimento al quadro normativo vigente relativo all'idoneità delle aree all'insediamento di impianti fotovoltaici, rimangono in capo all'autorità procedente;

Esaminata la documentazione progettuale resa disponibile e valutato che:

- **con riferimento alla pianificazione territoriale vigente**, gli interventi in progetto interessano i seguenti sistemi, zone ed elementi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):
 - Unità di Paesaggio (UP) n. 3 "delle Masserie" (art. 8);
 - Sistema aree agricole (art. 11);
 - Zone di tutela dei corsi d'acqua (art. 17) per le quali *"oltre alla protezione delle strutture arginali, si persegue l'obiettivo di mantenere le condizioni per realizzare opere per la funzionalità idraulica dei corpi idrici interessati, per la laminazione delle piene, per l'inserimento ambientale del fiume regimato, per la conservazione della identità storico-documentale dei corsi d'acqua indicati al precedente primo comma"* (co. 2), inoltre, *"sono vietati tutti gli interventi a qualsiasi titolo effettuati, e/o che portino alla realizzazione di opere precarie o permanenti, che modifichino le condizioni di drenaggio superficiale, che interferiscano negativamente con il regime delle falde freatiche esistenti, che comportino pericoli e indebolimenti per le opere di difesa idraulica del fiume; in particolare sono vietati abbassamenti del piano di campagna e movimenti di terra che possano compromettere la stabilità delle fondazioni d'argine"*

Protocollo 823 del 11/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

(co. 4).

Si evidenzia che, per tale contenuto, il PTCP costituisce attuazione del PTPR vigente (art. 17 - Zone di tutela di caratteri ambientali di laghi, bacini, e corsi d'acqua).

ciò visto e considerato

si formulano le seguenti OSSERVAZIONI

1. Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si evidenzia che **l'intervento non risulta compatibile con gli obiettivi delineati dal PTCP per le Zone di tutela dei corsi d'acqua, sanciti dall'art. 17 delle norme di piano, attuativo del medesimo articolo del PTPR vigente (Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua).**
2. **Fatte salve le prioritarie valutazioni di cui alla precedente osservazione n. 1, qualsiasi intervento nelle Zone di tutela dei corsi d'acqua dovrà comunque garantire il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17, delle norme di PTCP/PTPR.**

Infine, con riferimento alle competenze del Servizio Associato Sismica inerenti il deposito sismico delle strutture, si anticipa che nel successivo procedimento autorizzatorio sarà necessario inquadrare l'intervento ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito agli obblighi di deposito/autorizzazione, contestuale o non contestuale, ovvero inquadrare l'intervento come IPRIPI, allegando anche il MUR A1/D1.

Ferrara, 11/01/2024

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 823 del 11/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

